

Nonostante che il tema dell'appena concluso Comitato Esecutivo del CESP fosse "Le relazioni tra la Polizia e i giovani", i delegati dei 20 sindacati in rappresentanza di oltre 350.000 poliziotti europei, hanno prolungato i lavori esaminando le ripercussioni negative che la crisi economica ha determinato per la nostra professione constatando, attraverso l'adozione nel documento risolutivo della riunione che:

- alcuni paesi sono fortemente influenzati dalle politiche di austerità economiche attuate dai governi, come il Portogallo, la Grecia, la Romania, la Slovenia e la Bosnia Erzegovina;
- le risorse di materiali destinate alle forze di polizia sono ridotte (rifornimento di carburante, munizioni, mezzi di trasporto e di comunicazione, ecc.)
- la totale assenza o il brusco deterioramento del dialogo sociale tra le organizzazioni sindacali di polizia e i loro ministeri.
- il congelamento o tagli salariali (esempio: 25-30% di Cipro), la ridotta assunzione di personale, la mancanza di promozioni, l'innalzamento dell'età pensionabile (esempio: 67 anni per l'Olanda), ecc.

Nel documento finale del Comitato, i membri hanno dato mandato alla Segreteria Generale di promuovere idonee procedure in difesa dei diritti sociali, così come ha fatto più volte, con successo, patrocinando le giuste azioni in ambito del Consiglio d'Europa, dell'Unione Europea e dell'Ufficio Internazionale del Lavoro.

L'analisi del tema della riunione, è iniziata leggendo una frase scritta da Socrate nel IV secolo a.C.: " I giovani di oggi amano il lusso, sono maleducati, disprezzano l'autorità, non hanno alcun rispetto per gli anziani e chiacchierano invece di lavorare ", riscontrando nella stessa, purtroppo, una straordinaria attualità. Il documento finale, infatti, riporta tra l'altro che ogni paese rileva, nel mondo dei giovani, difficoltà analoghe, con problemi di dialogo con gli adulti , fenomeni di dipendenza da alcol e sostanze stupefacenti, mancanza di rispetto per tutte le forme di autorità e anche verso il proprio nucleo familiare. Alla luce di questi fatti, nel rintracciare molte responsabilità negli adulti, nella famiglia e nello Stato in generale si riconosce altresì al sindacato, la possibilità di divenire "trait-d'union" tra il mondo dei giovani, gli adulti e le istituzioni.

Particolarmente apprezzato l'articolato intervento del Segretario Generale Agg.to del CESP, Massimo Denarier, il quale ha presentato, analizzandoli, i temi alla base dei molteplici progetti ideati e realizzati dal SAP in quasi tutte le regioni italiane, rivolti a migliaia di studenti, ottenendo risultati straordinari che hanno permesso di consolidare nella società e soprattutto tra i giovani, un'immagine nuova ed apprezzata del ruolo del SAP.

Nelle prossime settimane, sarà presentato dalla Segreteria Generale del CESP un dettagliato rapporto sugli effetti negativi della crisi che ha colpito le polizie dei diversi paesi europei, in particolare le gravi conseguenze delle esecrabili scelte dei Governi in tema di "spending review", in molti casi in linea con la situazione del nostro paese, descritta e argomentata da Massimo Denarier , il cui intervento ha fatto affiorare nel confronto con le altre realtà, un diffuso tentativo di militarizzazione della gestione dell'ordine pubblico con la relativa compressione dei diritti fino ad oggi acquisiti dai poliziotti nonché di una generale contrazione dei loro salari.

Cipro, 31 marzo 2014

**Massimo Denarier – Segretario Generale Aggiunto CESP**